



Co.Na.Po. Lecce NEWS

Anno III volume I 29— pag II

04 AGOSTO 2017

“Chi rappresenta lo Stato non si schieri frontalmente contro lo Stato”: l'affondo del Questore contro sindaci e politici No-Tap

Sconcertanti le dichiarazioni di alcuni rappresentanti sindacali confederali leccesi durante la riunione del 27 luglio con il Comando Vigili del Fuoco di Lecce, dove hanno definito **UNA MACCHIA** per il CNVVF l'intervento dei Vigili del Fuoco in supporto all'attività di Ordine Pubblico ai colleghi della Polizia di Stato in occasione delle manifestazioni NO TAP.

C'è chi come la CGIL e FNS CISL ritengono che questa esposizione possa mettere a rischio il personale anche in scenari come concerti, manifestazioni in più, rincara la dose la CGIL, ritenendo improprio l'impiego dei Vigili del Fuoco. La UIL lamenta che i Vigili del Fuoco stanno fornendo supporto ad una ditta privata che dispone di uomini e mezzi disperdendo denaro pubblico.

Ma, in coro unanime dichiarano, rivolgendosi al Comandante Vigilfuoco di Lecce. “... *Tale intervento e suo coordinamento già in passato ha dimostrato tutte le sue carenze organizzative che in quest'ultimo caso si sono rivelate ancora più discutibili, sia nell'esposizione del personale a rischi non attribuibili alle competenze del corpo*”



Riteniamo che tale grave disinformazione sindacale sia altamente irresponsabile e che possa indurre il personale ad un rifiuto di prestarsi a tali compiti, con il rischio di esporsi alle responsabilità penali di cui all'art. 329 del codice penale che recita << *Il militare o l'agente della forza pubblica, il quale rifiuta o ritarda indebitamente di eseguire una richiesta fattagli dall' Autorità competente nelle forme stabilite dalla legge, è punito con la reclusione fino a due anni* >> .

Non vi è infatti dubbio alcuno sul fatto che i vigili del fuoco siano ricompresi nella dizione di - **AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA** - , rivestendo la qualifica di “**AGENTI DI PUBBLICA SICUREZZA**” ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge 27/12/1941, n. 1570, così come è stata mantenuta in vigore dall' art. 35, comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo 08/03/2006, n. 139. Ciò è ampia-

mente confermato dalla suprema Corte di Cassazione Penale (sez. VI 25/06/2009 n. 38119 e sez. VI 05/12/1986) ove si legge “ Secondo l'orientamento giurisprudenziale in materia sono da considerare soggetti attivi del reato di cui all'art. 329 c.p. **i vigili del fuoco** nonché tutti quegli organismi pubblici non militarizzati i cui dipendenti sono investiti di potestà di coercizione diretta sulle persone e sulle cose ai fini dell'ordine e della sicurezza pubblica ”.



Per completare questo primo punto la nota prot. n. 15049/110(1)/Sett.2° del 13/02/1998 del Capo di gabinetto del Ministro dell'Interno, avente ad oggetto - **Impiego del personale del Corpo nazionale vigili del fuoco in attività di ordine pubblico** - ove viene resa nota la Circolare del Dipartimento della pubblica sicurezza – Servizio di ordine pubblico prot. n.559/44289/2 del 27/01/1998 inviata alle Prefetture e Questure, che disciplina l'impiego dei vigili del fuoco - in posizione arretrata - e - sotto adeguata protezione da parte delle forze dell'ordine -. Alcune foto del G8 dell'Aquila raffigurano una nostra APS con il cannoncino sull'imperiale pronto all'impiego a conferma di quanto sopra esplicitato.

Da non tralasciare le numerose interrogazioni a risposta scritta alle quali sono stati sottoposti, negli anni, i nostri vari sottosegretari da onorevoli, mal "imboccati" da qualche sindacato che ci vuole operai e non operatori della sicurezza.

Difatti, per maggior chiarezza, vogliamo riportare la risposta data dal Sottosegretario di Stato per l'interno Ettore Rosato, all'interpellanza parlamentare dell'On.le Boato n. 2 □ 00251 titolata "**Attività di ordine pubblico svolta dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco**", interpellanza richiesta proprio da alcuni sindacati napoletani dei VVF che ritenevano non dovute quelle funzioni che da sempre svolgiamo.



In data 10 settembre 2007 il sottosegretario Rosato ha chiarito quanto segue:

"... omissis i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sono definiti dal decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, e sono, nello specifico, la prevenzione incendi, il soccorso pubblico, la protezione e la difesa civile. Tuttavia, al personale del Corpo è attribuita, anche nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di istituto, la qualifica di agente di pubblica sicurezza, nonché la qualifica di ufficiale o agente di polizia giudiziaria che ne consentono perciò, ove ne ricorrano le condizioni, l'impiego da parte dell'autorità di pubblica sicurezza e dell'autorità giudiziaria nell'ambito delle rispettive attribuzioni. omissis ... il personale del Corpo nazionale dei vigili del

fuoco può essere coinvolto in operazioni congiunte con le forze di polizia su disposizione dell'autorità giudiziaria. Tale coinvolgimento si inquadra, comunque, solo nell'ambito di quelle operazioni di polizia che richiedono specifiche e qualificate competenze tecniche, strettamente connesse ai compiti istituzionali ed al ruolo che riveste lo stesso personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nell'ottica di un'interoperatività che assicuri il migliore e il più completo servizio possibile a tutela del cittadino. In particolare, le problematiche delle condizioni e dei termini di impiego del personale del Corpo nazionale in attività di polizia particolarmente complesse e tali da richiedere l'apporto di speciali professionalità tecniche quali quelle dei vigili del fuoco si è posto in special modo in occasione di operazioni specifiche delle forze dell'ordine contro la criminalità sul territorio napoletano."

Tanto sopra urge dare opportuna informazione a tutto il personale in merito all'impiego dei vigili del fuoco in tali attività, curando che siano scrupolosamente osservate le misure di protezione previste dalla nota del Capo di gabinetto del Ministro dell'Interno avente ad oggetto: << **Impiego del personale del Corpo nazionale vigili del fuoco in attività di ordine pubblico** >> ove viene resa nota la Circolare del Dipartimento della pubblica sicurezza – Servizio di ordine pubblico inviata alle Prefetture e Questure, che disciplina l'impiego dei vigili del fuoco << in posizione arretrata >> e << sotto adeguata protezione da parte delle forze dell'ordine >>.



Perché i confederali nascondono queste verità? E' proprio una loro incompetenza o vogliono nascondere che nonostante il CNVVF sia deputato a svolgere tali attività lo fa GRATUITAMENTE?